



**stopopg**

per l'abolizione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari  
"La legge non può rinviare e deve vedere i tanti aspetti del ricetto della persona umana"  
(Costituzione Italiana, Art. 22)

**Oggetto: chiusura Ospedali Psichiatrici Giudiziari OPG**

c.a. **Beatrice Lorenzin** - Ministro della Salute

c.a. **Annamaria Cancellieri** – Ministro della Giustizia

Roma, 16 giugno 2013

Gentile Ministro della Salute, Gentile Ministro della Giustizia,

Vi scriviamo, non avendo ricevuto alcun riscontro ad un mese dall'invio della nostra precedente lettera - pari oggetto, data 16 maggio 2013 - rinnovando la richiesta di incontro.

Già nella nota precedente scrivevamo che il 15 maggio u.s. scadeva il termine fissato dal Decreto Legge 24/2013 - confermato dalla legge di conversione n. 57/2013 articolo 1 comma 9 - per la presentazione al Ministero della Salute, da parte di Regioni e P.A., dei Programmi di utilizzo del finanziamento di parte corrente e per investimenti<sup>1</sup>. Oltre tale termine scattano i poteri sostitutivi verso le Regioni inadempienti<sup>2</sup>.

L'incontro richiesto è finalizzato a poter conoscere la natura dei programmi presentati dalle Regioni, con particolare attenzione a verificare se in che modo essi prevedano *"attività volte progressivamente a incrementare la realizzazione dei percorsi terapeutico – riabilitativi, ... , che assicurino il diritto alle cure e al reinserimento sociale, nonché a favorire l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in ospedale psichiatrico giudiziario o all'assegnazione a casa di cura e custodia"*, come previsto dalla citata legge 57/2013.

Vi è noto che abbiamo ripetutamente denunciato il fatto che le nuove "strutture speciali"<sup>3</sup> (o Mini OPG) sono diventate, in diversi programmi regionali, la prevalente alternativa all'OPG, aprendo così, tra l'altro, seri problemi circa l'eventuale utilizzo, del tutto improprio, di personale sanitario dei Dipartimenti di Salute Mentale in funzioni anche "detentive".

Perciò insistiamo nella richiesta di concentrare l'attenzione dei programmi sui percorsi di dimissione e sulle misure alternative a quelle detentive, previste dalle norme vigenti e dalle sentenze n. 253/2003 e 367/2004 della Corte Costituzionale.

Confermiamo la piena disponibilità a collaborare per sostenere il processo avviato per il superamento dell'OPG, consapevoli peraltro che, senza modifiche dei Codici e degli istituti giuridici alla base della misura di sicurezza detentiva non possa determinarsi il superamento completo dello stesso.

In attesa di riscontro, cordiali saluti

p. stopOPG nazionale **Stefano Cecconi, Giovanna Del Giudice**

Mittente: stopOPG: [info@stopopg.it](mailto:info@stopopg.it) Corso d'Italia, 25 – 00198 Roma

Il comitato nazionale stopOPG è formato da: Forum Salute Mentale, Forum per il diritto alla Salute in Carcere, CGIL nazionale, FP CGIL nazionale, Antigone, Centro Basaglia (AR), Conferenza permanente per la salute mentale nel mondo F. Basaglia, Coordinamento Garanti territoriali diritti dei detenuti, Fondazione Franco e Franca Basaglia, Forum Droghe, Psichiatria Democratica, Società della Ragione, Associazione "Casa" di Barcellona Pozzo di Gotto, Ristretti Orizzonti, UNASAM, Associazione "A buon diritto", SOS Sanità, Cittadinanzattiva, Gruppo Abele, Gruppo Solidarietà, CNCA Coord. Naz. Comunità Accoglienza, Fondazione Zancan, Conferenza Naz. Volontariato Giustizia, ITACA Italia, CNND Coord. Naz. nuove droghe, ARCI, AUSER, Aircam, 180amici, Cooperativa con-tatto di Venezia, LegaCoopSociali.

[www.stopopg.it](http://www.stopopg.it)

<sup>1</sup> Legge 9/2012 e successive modificazioni art. 3 ter commi 5, 6 e 7

<sup>2</sup> StopOPG aveva richiesto di istituire anche un specifica "autorità" di garanzia nazionale (che anche con funzioni commissariali *ad acta*) per l'attuazione dei programmi delle regioni e per il loro monitoraggio

<sup>3</sup> Legge 9/2012 e successive modificazioni articolo 3 ter comma 2